



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 6023

SEDUTA DEL 20/04/2026

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

DEBORA MASSARI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Guidesi

Oggetto

2021IT16RFPR010 – NUOVE DETERMINAZIONI SULLA MISURA “CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE DELLE MPMI A FIERE INTERNAZIONALI IN FORMA AGGREGATA” – AZIONE 1.3.1 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI LOMBARDE E DELL'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI ESTERI DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027 E APPROVAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA MISURA “CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE DELLE MPMI A FIERE INTERNAZIONALI IN FORMA AGGREGATA – EDIZIONE 2026-2028”

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Armando De Crinito

La Dirigente Maria Rosa Marchetti

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;

VISTI altresì:

- la DGR n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con la quale Regione Lombardia ha approvato, tra l'altro, le proposte di programma regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR – allegato A) 2021-2027 e di programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- il Programma Regionale (PR) di Regione Lombardia a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 notificato alla UE l'11 aprile 2022;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 1° agosto 2022 che approva il "Programma Regionale Lombardia FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lombardia in Italia - CCI 2021IT16RFPR010 - C (2022) 5671 final;
- la DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della commissione europea del programma regionale a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del PROGRAMMA REGIONALE A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027 (atto da trasmettere al consiglio regionale);
- la DGR n. XII/3116 del 30 settembre 2024 "Presenza d'atto della I riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795, come da Decisione di esecuzione CE C(2024) 6655 del 18 settembre 2024;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la D.G.R. n. XII/5853 del 16 marzo 2025 “Preso d'atto della II riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, nel quadro della revisione di medio termine di cui al regolamento (UE) n. 2025/1914, come da decisione di esecuzione CE C (2026) 270 final del 04 marzo 2026 - (di concerto con il Vicepresidente Alparone) - (atto da trasmettere al Consiglio Regionale)”

RICHIAMATI:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n.11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” la quale, tra l'altro ha l'obiettivo di promuovere il mercato e di sostenere l'export lombardo attraverso la capacità delle imprese di ampliare le proprie prospettive di business anche sui mercati esteri, consolidando nel territorio l'attività di ricerca e sviluppo e favorendo la collaborazione non delocalizzativa con le imprese straniere; la tutela della proprietà intellettuale e la sensibilizzazione dei consumatori; la tutela e la promozione dei prodotti tipici locali e delle produzioni industriali delle imprese della Lombardia anche a livello internazionale
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con DCR XII/42 del 20 giugno 2023, che prevede in particolare, all'Obiettivo Strategico 4.1.6, il sostegno al sistema fieristico e all'internazionalizzazione delle imprese;
- la Strategia regionale di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'innovazione - S3 di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2021 - 2027 approvata con DGR n. XI/4155 del 30 dicembre 2020 e aggiornata da ultimo con DGR XII/5466 del 9 dicembre 2025”;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR FESR 2021-2027, approvato con d.d.u.o. n. 9842 del 30 giugno 2023 e aggiornato con d.d.u.o. n. 9743 del 27 giugno 2024 e d.d.u.o. n. 7621 del 29 maggio 2025;
- la convenzione tra Regione Lombardia e il Sistema camerale lombardo per la delega della funzione di Organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul Programma Regionale FESR 2021-2027, approvata con Dgr 30 novembre 2022, n. XI/7425 e sottoscritta in data 15 dicembre 2022 e aggiornata con Dgr 15 aprile 2024, n. XII/2171 e sottoscritta in data 23 aprile 2024;
- la DGR n. XI/7783 del 16 gennaio 2023 che approva il “Piano Industriale Strategico per il Rilancio della Lombardia” ai sensi dell'art. 6, c. 2 della LR 26/2015;
- la DGR n. XII/5605 del 30 dicembre 2025 avente oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2026 - Piano di studi e ricerche 2026-2028 - Prospetti di raccordo bilancio regionale e piani attività di enti e società - programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti - (atto da trasmettere al consiglio regionale);

RICHIAMATI altresì:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il decreto 30 gennaio 2025, n. 18 “Regolamento recante modalità attuative e operative degli schemi di assicurazione dei rischi catastrofali ai sensi dell'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2023, n. 213”;
- il D. Lgs. 27 novembre 2025, n. 184 “Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160”;

DATO ATTO che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede, nell'ambito dell'asse 1 – “Un'Europa più competitiva e intelligente”, l'Obiettivo Specifico 1.3 – “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”, e l'Azione 1.3.1 “Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri”, la quale intende rilanciare il posizionamento delle aziende lombarde sui mercati globali, per valorizzare il “Made in Lombardy” e l'innovazione come fattore competitivo, valorizzando anche il concetto di filiera, di cluster e modulando il supporto anche in considerazione della dimensione di impresa e/o della propensione all'export, prevedendo, tra l'altro, la possibilità di partecipare a manifestazioni fieristiche di livello internazionale che si svolgono in Lombardia e/o all'estero, anche virtuali, e a missioni commerciali;

RILEVATO che:

- con DGR n. XI/6894 del 5 settembre 2022 è stato istituito il Comitato di sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- con decreto n. 12776 del 09 settembre 2022, aggiornato da ultimo nella sua composizione con il decreto 30 settembre 2025, n. 1396, è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 tra i cui compiti sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;

DATO ATTO che il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, costituito con decreto n. 12776 del 09/09/2022 e s.m.i., ha approvato nella Seduta di insediamento del 29 settembre 2022 i criteri di selezione dell'asse 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente - Obiettivo Specifico 1.3 – “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi” - Azione 1.3.1 Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri del PR FESR 2021-2027;

DATO ATTO che, ai sensi della succitata convenzione tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo per la delega della funzione di Organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021:

- Unioncamere Lombardia è individuata quale Organismo intermedio (OI) per la realizzazione, tra le altre, dell'azione 1.3.1 del PR FESR 2021-2027;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Unioncamere Lombardia è delegata per le attività di selezione e gestione delle operazioni, ivi comprese le verifiche di gestione, sia amministrative che in loco, riguardanti le domande di pagamento presentate dai beneficiari, così come esplicitate all'articolo 5 della convenzione;
- con specifico riguardo alle verifiche di gestione, sia amministrative che in loco, Unioncamere Lombardia si avvale delle singole Camere di Commercio presenti sul territorio lombardo sulla base di quanto previsto dalla Legge n. 580/1993 e s.m.i. e previo accordo con le medesime, ferma restando la piena responsabilità dell'Ol in relazione alla corretta attuazione delle funzioni delegate;
- per l'attuazione delle misure del PR FESR, rispetto al Piano Finanziario del Programma FESR 2021-2027, l'ammontare iniziale delle risorse che possono rientrare nella gestione dell'Organismo Intermedio, per il periodo 2023 - 2029, è pari ad un massimo di euro 231.737.500,00, di cui euro 207.737.500,00 di competenza della DG Sviluppo economico, e potrà essere incrementato nel periodo di programmazione con apposito atto integrativo;
- sulla base della dotazione complessiva attuale, i costi funzionali di competenza della DG Sviluppo economico ammontano ad euro 4.056.750,00;
- l'Autorità di Gestione trasferisce all'Organismo Intermedio le risorse finanziarie tramite una o più quote, a titolo di anticipazione, sulla base delle modalità di rendicontazione e pagamento ai beneficiari definite da ciascun avviso e comunque in funzione di rapporti di monitoraggio periodico della spesa da parte dell'Organismo Intermedio. I costi funzionali sono riconoscibili all'Organismo Intermedio a fronte di apposita rendicontazione coerentemente con le modalità di cui alle Linee Guida previste per indirizzare e disciplinare l'adozione e la gestione delle misure approvate nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione e Sistema camerale lombardo, tempo per tempo vigenti, ovvero secondo le specifiche indicazioni che potranno essere definite nel Gruppo di Lavoro;

RICHIAMATA la DGR n. XII/3960 del 24 febbraio 2025 avente oggetto "2021IT16RFP010 – Approvazione degli elementi essenziali della misura "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata" – Azione 1.3.1 - Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri del PR FESR Lombardia 2021-2027", la quale, tra l'altro:

- attiva la misura "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata" a valere sull'azione 1.3.1 "Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri del PR FESR 2021-2027" e ne approva gli elementi essenziali;
- individua Unioncamere Lombardia quale soggetto gestore della misura "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata";
- stabilisce che la dotazione finanziaria iniziale della misura "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata" è pari ad euro 5.000.000,00 a valere sull'azione 1.3.1 "Sostegno allo sviluppo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri del PR FESR 2021-2027”;

- stabilisce che l'intervento agevolativo previsto dalla misura “Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata” viene concesso a seguito di pubblicazione di apposito bando;
- demanda al competente dirigente della Direzione Generale Sviluppo economico l'emanazione del bando e l'adozione di tutti gli ulteriori atti attuativi;

RICHIAMATO altresì il d.d.u.o. n. 5318 del 14 aprile 2025, il quale:

- approva il bando “Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata”;
- dispone che le domande di adesione dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo della piattaforma informativa Bandi e Servizi raggiungibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it:
 - Per la prima finestra a partire dalle ore 10:00 del 6 maggio 2025;
 - Per la seconda finestra a partire dalle 10:00 del 17 febbraio 2026;

RILEVATO che, dalla data di apertura della prima finestra, sono state presentate due proposte progettuali, entrambe ammesse ad agevolazione dal soggetto gestore Unioncamere Lombardia rispettivamente con Determinazione del Dirigente Area Servizi alle imprese e al territorio n.58/2025 del 22 luglio 2025 e con Determinazione del Dirigente Area Servizi alle imprese e al territorio n.2/2026 del 22 gennaio 2026 per un importo complessivo pari ad Euro 353.117,04;

CONSIDERATO che la misura approvata ai sensi della DGR n. XII/3960 del 24 febbraio 2025:

- consiste in un contributo a fondo perduto concesso ed erogato fino al 90% delle spese ammissibili, finalizzato alla partecipazione delle imprese in forma aggregata (Partenariati) alle manifestazioni fieristiche internazionali individuate nell'allegato A alla suddetta Deliberazione;
- è rivolta a Partenariati costituiti da almeno 8 MPMI legate tra loro da un Accordo di Partenariato e rappresentate da un Capofila;
- stabilisce che le imprese facenti parte del Partenariato non debbano essere fra di loro associate o collegate, né avere soci in comune;
- prevede che al Partenariato possano partecipare anche altri soggetti (quali, ad esempio, associazioni di categoria, Cluster Tecnologici Lombardi, ecc.) con funzione di aggregatori ma che tali soggetti non siano configurabili quali beneficiari della misura;
- stabilisce due finestre temporali di svolgimento delle manifestazioni fieristiche (gennaio - dicembre 2026 e gennaio - dicembre 2027) e che, in corrispondenza di ogni finestra temporale, venga aperto uno sportello dedicato per la presentazione delle domande;
- individua un calendario di manifestazioni fieristiche costituito da 25 fiere internazionali;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO strategico e coerente con le linee di sviluppo industriale di Regione Lombardia continuare a promuovere il sistema economico lombardo all'estero nel suo complesso, favorendo la partecipazione delle imprese lombarde alle manifestazioni fieristiche internazionali in modalità aggregata all'interno di un unico padiglione regionale, semplificando e rimodulando alcuni criteri della misura di cui alla DGR n. XII/3960 del 24 febbraio 2025 al fine di renderla più attrattiva per le imprese lombarde, in particolare rimodulando il numero minimo di imprese per ciascun partenariato, ampliando le voci di spesa ammissibili e rivedendo le modalità per l'individuazione delle manifestazioni fieristiche;

VALUTATO quindi opportuno procedere, con successivi atti:

- alla chiusura dello sportello del bando "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata" di cui alla DGR n. XII/3960 del 24 febbraio 2025;
- all'attivazione dello sportello del bando "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata – edizione 2026-2028" secondo i criteri indicati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che:

- si ritiene strategico ed opportuno, anche a seguito di confronto con i principali stakeholder lombardi, che il sistema imprenditoriale lombardo selezioni e proponga autonomamente le manifestazioni fieristiche cui partecipare;
- le manifestazioni fieristiche proposte dal sistema imprenditoriale lombardo dovranno essere coerenti con i Cluster Tecnologici Lombardi di cui alla DGR X/4749/2016 e alla Comunicazione dell'Assessore Fermi alla Giunta nella seduta del 16 febbraio 2026 nonché con gli ecosistemi industriali lombardi di cui al Piano industriale strategico per il rilancio della Lombardia approvato con DGR n. XI/7783 del 16 gennaio 2023;

DATO ATTO altresì che, per poter partecipare alle manifestazioni fieristiche internazionali, le imprese sono tenute a prenotare lo spazio espositivo con congruo anticipo e, contestualmente, a corrispondere al relativo ente fieristico una quota a titolo di anticipazione delle spese complessive;

RICHIAMATO il decreto 8369 del 6 giugno 2023, come modificato con decreto 24 febbraio 2025, n. 2397, che ha stabilito:

- di assumere l'impegno di spesa a favore di Unioncamere Lombardia, per il riconoscimento delle spese funzionali al ruolo di Organismo Intermedio per le misure a valere sul Programma FESR 2021-2027, della somma complessiva di euro 4.056.750,00 di competenza della DG Sviluppo Economico;
- che si provvederà con successivi provvedimenti, adottati dai Dirigenti competenti, alla liquidazione delle quote di spese funzionali sulla base delle spese sostenute e rendicontate da Unioncamere Lombardia quale Organismo intermedio;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICORDATO che:

- con DGR n. XII/3960 del 24 febbraio 2025 è stato, fra l'altro, approvato che la dotazione finanziaria della misura "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata" è pari a complessivi euro 5.000.000,00 a valere sull'azione 1.3.1 "Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri del PR FESR 2021-2027";
- con Determinazioni del Dirigente Area Servizi alle imprese e al territorio di Unioncamere Lombardia n. 58/2025 del 22 luglio 2025 e n. 2/2026 del 22 gennaio 2026 sono state approvate due domande per un importo complessivo pari ad Euro 353.117,04;

DATO ATTO, pertanto, che la dotazione disponibile di cui alla XII/3960 del 24 febbraio 2025 risulta essere, allo stato attuale, pari a complessivi euro 4.646.882,96 e che la stessa è destinata allo sportello del bando di cui alla presente deliberazione;

RITENUTO pertanto di:

- attivare la misura "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata - edizione 2026-2028" a valere sull'azione 1.3.1 "Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri del PR FESR 2021-2027" che consiste in un contributo a fondo perduto concesso ed erogato fino al 90% delle spese ammissibili, finalizzato alla partecipazione delle imprese in forma aggregata (Partenariati) alle manifestazioni fieristiche internazionali di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare gli elementi essenziali della misura "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata - edizione 2026-2028" di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- rinviare a successivi atti dirigenziali:
 - la chiusura dello sportello del bando "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata" di cui alla DGR n. XII/3960 del 24 febbraio 2025;
 - l'attivazione dello sportello del bando "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata - edizione 2026-2028" secondo i criteri indicati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che la dotazione finanziaria della misura "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata - edizione 2026-2028" è pari ad euro 4.646.882,96 a valere sullo stanziamento disponibile di cui alla DGR XII/3960 del 24 febbraio 2025;
- confermare Unioncamere Lombardia quale soggetto gestore della misura "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata - edizione 2026-2028", in virtù di quanto stabilito dalla convenzione tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo per la delega della funzione di organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per



Regione Lombardia

LA GIUNTA

le misure a valere sul Programma Regionale FESR 2021-2027 sottoscritta in data 15 dicembre 2022 e s.m.i.;

- procedere con successivi provvedimenti ad effettuare i trasferimenti delle risorse a Unioncamere Lombardia, in funzione dell'avanzamento finanziario della misura;

DATO ATTO che la ripartizione finanziaria, ai sensi della decisione C (2022) 5671 final del 01 agosto 2022, relativa al Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia tra i capitoli di spesa risulta come segue: 40% risorse UE, 42% risorse Stato, 18% risorse Regione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

STABILITO che:

- il contributo di cui alla presente deliberazione è concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);
- nel rispetto dei principi generali del Reg. (UE) n. 2831/2023:
 - il contributo non è concesso a operatori economici appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
 - i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che informi per le imprese iscritte al registro delle imprese sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
 - non sono concessi aiuti a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;

DATO ATTO che:

- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 stabilisce all'art. 3.2 i massimali degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica in 300.000,00 euro nell'arco di tre anni;
- in relazione all'art. 3.7, qualora la concessione di nuovi Aiuti in “de minimis” comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, il contributo non sarà concesso;
- l'agevolazione è cumulabile, nei limiti della spesa sostenuta, con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai



Regione Lombardia

LA GIUNTA

sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis; è consentito anche il cumulo con le misure generali che non si qualificano come aiuto di Stato (es. incentivi fiscali) nel limite del 100% dei costi ammissibili;

- non è consentito il cumulo con agevolazioni a valere su risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- in attuazione della circolare del Dipartimento RGS n. 33 del 31/12/2021 e 21 dell'art. 9 Reg. UE n. 2021/241, per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo non superando pertanto il 100% del costo dell'investimento;

RICHIAMATO il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti delle informazioni e dei dati individuati dal suddetto Regolamento, previsti dal d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8 e ss., sono in carico all'Organismo Intermedio Unioncamere Lombardia;

DATO ATTO che l'intervento agevolativo previsto dalla misura "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata - edizione 2026-2028" viene concesso a seguito di pubblicazione, entro 90 giorni dalla presente deliberazione, di apposito bando predisposto in coerenza con i criteri applicativi dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO altresì che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti di non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata per le start-up innovative o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i.;

EVIDENZIATO che la valutazione dei progetti prevede una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.Lgs. 123/98, secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande presentate, e che potrà essere approvata al massimo una domanda per ciascuna manifestazione fieristica;

DATO ATTO che l'articolo 5 della l.r. n. 1 del 1° febbraio 2012, richiamando l'articolo 2 della L. n. 241 del 7 agosto 1990, stabilisce che i procedimenti amministrativi debbano concludersi entro il termine di novanta giorni, ampliabile a centottanta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

giorni in presenza di determinati presupposti, connessi all'organizzazione amministrativa, alla natura degli interessi pubblici tutelati e alla complessità del procedimento;

ACQUISITO il parere positivo:

- del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui al decreto del Segretario Generale n. 8804 del 10 giugno 2024 ex DGR n. XII/2340 del 20 maggio 2024 "VII Provvedimento Organizzativo 2024", nella seduta dell'8/04/2026;
- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea in data 2/04/2026;
- dell'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, con nota prot. n. O1.2026.0006671 dell'8 aprile 2026;

ATTESO che la misura "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata - edizione 2026-2028" è stata presentata al partenariato economico e sociale e gli stakeholder in occasione della riunione del 20 febbraio 2026 del Tavolo permanente per la competitività dell'impresa lombarda nonché alla riunione tecnica della Cabina di regia per l'Internazionalizzazione del 26 marzo 2026;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di attivare la misura "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata - edizione 2026-2028" a valere sull'azione 1.3.1 "Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri del PR FESR 2021-2027" che consiste in un contributo a fondo perduto concesso ed erogato fino al 90% delle spese ammissibili, finalizzato alla partecipazione delle imprese in forma aggregata (Partenariati) alle manifestazioni fieristiche internazionali di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare gli elementi essenziali della misura "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata - edizione 2026-2028" di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

3. di rinviare a successivi atti dirigenziali:
 - a. la chiusura dello sportello del bando “Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata” di cui alla DGR n. XII/3960 del 24 febbraio 2025;
 - b. l’attivazione dello sportello del bando “Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata - edizione 2026-2028” secondo i criteri indicati nell’allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di confermare Unioncamere Lombardia quale soggetto gestore della misura “Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata - edizione 2026-2028”, in virtù di quanto stabilito dalla convenzione tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo per la delega della funzione di organismo intermedio ai sensi dell’art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul Programma Regionale FESR 2021-2027 sottoscritta in data 15 dicembre 2022 e s.m.i.;
5. di stabilire che la dotazione finanziaria dello sportello del bando “Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata - edizione 2026-2028” di cui all’Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, è pari a complessivi euro 4.646.882,96 a valere sullo stanziamento disponibile di cui alla DGR XII/3960 del 24 febbraio 2025;
6. di dare atto che i costi funzionali per la gestione della misura “Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata - edizione 2026-2028”, riconosciuti a Unioncamere Lombardia nella misura massima del 2% della dotazione finanziaria di cui al precedente punto 5, sono coperti dagli impegni assunti con il decreto 8369 del 6 giugno 2023, così come modificato con decreto 24 febbraio 2025, n. 2397;
7. di procedere con successivi provvedimenti ad effettuare i trasferimenti delle risorse a Unioncamere Lombardia, in funzione dell’avanzamento finanziario della misura;
8. di stabilire che l’intervento agevolativo previsto dalla misura “Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata - edizione 2026-2028” viene concesso a seguito di pubblicazione di apposito bando predisposto in coerenza con i criteri applicativi dell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
9. di demandare al competente dirigente della Direzione Generale Sviluppo economico l’emanazione del bando e l’adozione di tutti gli ulteriori atti attuativi del presente provvedimento;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

10. di stabilire che il contributo di cui alla presente deliberazione è concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);
11. di stabilire che, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013:
 - la presente deliberazione viene pubblicata sul sito istituzionale di Regione Lombardia - sezione amministrazione trasparente, in quanto atto di individuazione dei criteri;
 - la pubblicazione relativa all'individuazione dei beneficiari è demandata all'Organismo Intermedio Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto concedente le agevolazioni;
12. di demandare gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti delle informazioni e dei dati individuati dal suddetto Regolamento, previsti dal d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8 e ss, all'Organismo Intermedio Unioncamere Lombardia;
13. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

DEFINIZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA MISURA “CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE DELLE MPMI A FIERE INTERNAZIONALI IN FORMA AGGREGATA – EDIZIONE 2026-2028” A VALERE SULL’AZIONE 1.3.1. “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELL’INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI LOMBARDE ED ALL’ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI ESTERI” DEL PR FESR 2021-2027 DI REGIONE LOMBARDIA -

TITOLO MISURA	CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE DELLE MPMI A FIERE INTERNAZIONALI IN FORMA AGGREGATA - EDIZIONE 2026-2028
FINALITA’	La Misura prevede agevolazioni sotto forma di contributi a fondo perduto per le MPMI, con sede operativa attiva in Lombardia al momento dell'erogazione del contributo, che intendono sviluppare e consolidare la propria posizione sul mercato internazionale tramite la partecipazione in forma aggregata a manifestazioni fieristiche di livello internazionale.
PRSS DI LEGISLATURA	Pilastro n. 4 - LOMBARDIA TERRA DI IMPRESA E DI LAVORO Obiettivo strategico 4.1.6.2 Favorire il processo di internazionalizzazione delle PMI, l'export e la presenza sui mercati globali
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria iniziale è pari a euro 4.646.882,96 da capitoli del PR FESR 2021-2027 (capitoli 14.01.203.16615, 14.01.203.16616, 14.01.203.16617 annualità 2026-2027).
FONTE DI FINANZIAMENTO	PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia
SOGGETTO GESTORE	Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo intermedio
REGIME DI AIUTO	L'agevolazione è concessa nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 (di seguito “de minimis”) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea (TFUE) agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione); Nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 2831/2023: <ul style="list-style-type: none"> - il contributo non è concesso a operatori economici appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2; - i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che informi per le imprese iscritte al registro delle imprese sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;

	<p>- non sono concessi aiuti a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;</p> <p>Il Regolamento (UE) n. 2831/2023 stabilisce all'art. 3.2 i massimali degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica in 300.000,00 euro nell'arco di tre anni.</p> <p>In relazione all'art. 3.7, qualora la concessione di nuovi Aiuti in “de minimis” comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, il contributo non sarà concesso.</p> <p>L'agevolazione è cumulabile con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo “de minimis” nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalle rispettive regolamentazioni di riferimento; è consentito anche il cumulo con le misure generali che non si qualificano come aiuto di Stato (es. incentivi fiscali) nel limite del 100% dei costi ammissibili.</p> <p>Per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti nel rispetto delle disposizioni di cumulo non superando pertanto il 100% del costo dell'investimento.</p> <p>Non è consentito il cumulo con agevolazioni a valere su risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).</p>
<p>SOGGETTI BENEFICIARI</p>	<p>Possono accedere all'agevolazione di cui alla presente misura Partenariati costituiti da almeno 5 MPMI e/o associazioni inquadrati come MPMI (ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.).</p> <p>Le associazioni, per essere inquadrati come MPMI, devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • svolgere in modo continuativo e organizzato l'attività economica (produzione o scambio di beni e servizi) • rispettare i parametri dimensionali europei (personale e fatturato) definiti dal Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i. <p>I soggetti facenti parte del Partenariato devono essere legati tra loro da un Accordo di Partenariato e rappresentati da un Capofila. Ciascuna impresa potrà partecipare ad un unico Partenariato.</p> <p>Al Partenariato possono partecipare anche altri soggetti (quali, ad esempio, associazioni di categoria, Cluster Tecnologici Lombardi, ecc.) con funzione di aggregatori; tali soggetti, tuttavia, non sono configurabili quali beneficiari della presente misura salvo che essi stessi soddisfino i requisiti riportati di seguito.</p> <p>I soggetti beneficiari devono necessariamente avere i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere MPMI costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando

attuativo o, in alternativa, essere associazioni inquadrare come MPMI (ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.) iscritte al Repertorio Economico Amministrativo (REA) delle CCIAA competenti;

- avere in Lombardia una sede operativa (rilevabile nella visura camerale) al momento dell'erogazione dell'agevolazione o una stabile organizzazione;
- non trovarsi, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata per le start-up innovative o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al DLGS 12 gennaio 2019 n. 14 denominato "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza

Sono esclusi i soggetti che:

- a) siano attivi nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art. 7.1.c del Regolamento (UE) n. 1058/2021, ossia operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti ricompresi nella sezione C (codice 12) e nella sezione G (codici 46.35, 46.39, 46.21.21, 47.26) della classificazione delle attività economiche Istat Ateco 2025;
- b) rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento de minimis;
- c) rientrino, a livello di codice primario, nelle sezioni A (Agricoltura, Silvicoltura e Pesca), L (Attività finanziarie ed assicurative) e M (Attività immobiliari) della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2025;
- d) non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), pena la non ammissibilità alla presente iniziativa (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità);
- e) non siano in regola con la normativa antimafia vigente, ove applicabile;
- f) rientrino nelle casistiche applicabili, di cui all'art. 9 del Decreto Legislativo 27 novembre 2025, n. 184 – "Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160" e nello specifico che:
 - siano stati oggetto come impresa di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - abbiano legali rappresentanti o amministratori per i quali sussistono condanne, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivi di esclusione di un operatore economico a una procedura di appalto;
 - in caso di soggetti obbligati in base alla normativa vigente all'iscrizione al Registro delle Imprese italiano, non siano in regola con le disposizioni dell'art. 1 comma 101 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, nel rispetto di quanto disciplinato dal Decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39 (polizze catastrofali) e s.m.i..

	<p>In sede di presentazione della domanda, il Capofila del Partenariato deve caricare nel sistema informativo Bandi e Servizi l'Accordo di Partenariato - firmato digitalmente da tutti i Partner, secondo il modello che verrà allegato al bando attuativo.</p> <p>L'Accordo di Partenariato dovrà in ogni caso contenere almeno i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dati identificativi di ciascun partner e del relativo rappresentante legale; - indicazione del soggetto che ricopre il ruolo di Capofila; - descrizione del progetto e indicazione della manifestazione fieristica a cui il partenariato intende partecipare; - ruolo ed impegni del partner Capofila; - ruoli ed impegni di ciascun Partner.
<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili progetti che prevedano la partecipazione dei Partenariati (così come definiti al paragrafo "Soggetti beneficiari") ad una manifestazione fieristica internazionale afferente ad uno dei seguenti settori: aerospazio, chimica verde, mobilità, energia e ambiente, fabbrica intelligente, tecnologie per le smart communities, tecnologie per gli ambienti di vita, scienze della vita, sistema cosmetico.</p> <p>Sono ammissibili le manifestazioni fieristiche che si svolgono a partire da 6 mesi successivi alla data di presentazione della domanda ed entro il mese di marzo 2028.</p> <p>Per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche il capofila del Partenariato dovrà acquisire presso l'ente fieristico un padiglione/uno stand e i relativi servizi ad uso di tutti i partner. Le specifiche tecniche del padiglione/stand, anche relative agli aspetti comunicativi, verranno dettagliate nel bando attuativo.</p> <p>Per ciascuna manifestazione fieristica potrà essere ammessa e finanziata al massimo una domanda.</p> <p>Per ogni Partenariato e per ogni impresa aderente allo stesso potranno essere presentate massimo due domande, tenendo conto anche di eventuali domande già presentate e/o ammesse e finanziate a valere sulla precedente misura di cui alla DGR n. 3960 del 24 febbraio 2025; ogni impresa beneficiaria potrà altresì partecipare ad al massimo due fiere, tenendo conto anche di eventuali domande già ammesse e finanziate a valere sulla precedente misura di cui alla DGR n. 3960 del 24 febbraio 2025.</p> <p>Per i soggetti aggregatori che non si configurano come beneficiari dell'agevolazione non sussistono vincoli numerici di partecipazione.</p> <p>I soggetti facenti parte del Partenariato beneficiario dell'agevolazione non potranno contemporaneamente essere presenti in via autonoma con proprio stand all'interno della manifestazione.</p> <p>In fase di presentazione della domanda, il Partenariato dovrà indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli obiettivi che si pone con la partecipazione alla fiera e i possibili impatti anche relativi alle singole imprese facenti parte del partenariato; - le attività che andrà a svolgere e i risultati attesi con la propria partecipazione (es: progettazione e attività di animazione dello stand, presentazione di prodotti, attività di informazione e promozione, incontri coi partner, etc.); - informazioni relative all'evento fieristico proposto.

<p>TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'agevolazione si compone di un contributo a fondo perduto pari al 90% delle spese ammissibili, fino a un massimo di euro 200.000,00 per ciascun Partenariato e per ciascuna manifestazione fieristica a cui partecipa.</p> <p>Il valore previsionale del beneficio per ciascuna impresa partecipante al Partenariato verrà calcolato, nel rispetto della normativa in vigore del regime "De Minimis", suddividendo l'agevolazione complessiva concessa al Partenariato per il numero di imprese partecipanti allo stesso.</p> <p>L'agevolazione, per i Partner non Capofila del Partenariato, si configura quale aiuto indiretto in conto servizi.</p> <p>In caso di superamento del massimale De minimis da parte di una o più imprese facenti parte del Partenariato, le stesse non potranno essere beneficiarie dell'agevolazione. Nel caso questo comporti la diminuzione del numero dei partner ad un numero inferiore a 5, il Partenariato non potrà essere ammesso all'agevolazione.</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili le seguenti spese al netto dell'IVA:</p> <p>1. Spese relative allo spazio espositivo, come di seguito dettagliate:</p> <p>a.1) Acquisto/noleggio dello spazio espositivo;</p> <p>a.2) Allestimento dello spazio espositivo (progettazione e realizzazione);</p> <p>a.3) Acquisto di servizi accessori (es. hostess, interpretariato, pulizie, servizi tecnici, spese di trasporto dei campionari, eventuali assicurazioni ecc.);</p> <p>a.4) Spese di iscrizione alla fiera inclusi eventuali acconti se erogati dal Partenariato all'ente fieristico a partire dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul BURL.</p> <p>2. Costi indiretti: riconosciuti in maniera forfettaria nella misura del 7% della voce 1 ai sensi dell'articolo 54 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060.</p> <p>Le spese sono ammissibili a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda, fatta eccezione per eventuali acconti versati all'ente fieristico ai fini della prenotazione/dell'acquisto dello spazio espositivo, i quali sono ammissibili dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul BURL.</p> <p>Le spese oggetto di agevolazione devono essere sostenute e rendicontate dal Capofila del Partenariato.</p> <p>In ogni caso i programmi dovranno rispettare il principio DNSH tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS, secondo le modalità che verranno dettagliate nel bando attuativo.</p> <p>I finanziamenti a valere sul presente bando, poiché non sono ammissibili interventi relativi a costruzione di nuovi edifici o di "ristrutturazione importante" di edifici esistenti, non sono soggetti a verifica climatica di cui all'art. 73 paragrafo 2 lett. j) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. e di cui agli indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia nel periodo 2021-2027 del DPCoe, Mase, JASPERS del 6 ottobre 2023.</p>
<p>MODALITA' E TEMPI DI ISTRUTTORIA</p>	<p>Le domande saranno selezionate secondo una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.Lgs. 123/98, secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande presentate. Potrà essere approvata al massimo una domanda per ciascuna manifestazione fieristica.</p>

Eventuali domande presentate e protocollate dal sistema informativo in eccesso rispetto alla dotazione finanziaria disponibile saranno poste in lista d'attesa e valutate solo qualora la domanda che la precede cronologicamente non venga accolta o qualora si rendano disponibili nuove risorse.

Si individua un termine massimo di 90 giorni per il completamento del procedimento istruttorio, decorrenti dalla data di presentazione delle domande.

AMBITI E CRITERI DI VALUTAZIONE

A seguito della presentazione delle domande, è prevista una valutazione formale e tecnica delle proposte presentate, effettuata dall'Organismo Intermedio Unioncamere Lombardia.

Ciascuna domanda sarà valutata, nel merito, sulla base dei seguenti criteri:

	Criteri di valutazione	Componenti	Punteggio	Sotto punteggio	Elementi di valutazione
Qualità dell'operazione	Qualità progettuale	Qualità della descrizione del progetto e delle attività da svolgere	0 - 10	10	Descrizione chiara delle attività di progetto e del relativo cronoprogramma
		Rilevanza internazionale della fiera (min. 20 punti)	0 - 56	9	Attrattività della fiera espresso come numero visitatori nelle ultime due edizioni
				5	Presenza di certificazioni internazionali della fiera
				9	N. di espositori
				9	N. Paesi espositori nelle ultime due edizioni (min. 20)
				5	Presenza di patrocini istituzionali
				10	Storicità e continuità della fiera in termini di n. di edizioni svolte
				9	Presenza di campagne stampa
		Qualità della descrizione degli obiettivi del progetto	0 - 10	10	Definizione chiara degli obiettivi che si intendono raggiungere con la partecipazione alla fiera (clienti, rivenditori, partnership, ...)

	Qualità dell'analisi di contesto e strategica, in relazione a settore di attività e mercato di destinazione	Qualità della strategia proposta in relazione al settore di attività	0 - 16	8	Coerenza del settore merceologico della fiera con i settori strategici regionali
				8	Coerenza del partenariato col settore merceologico della fiera
	Capacità dell'operazione di valorizzare il territorio di riferimento	Valorizzazione della filiera di riferimento	0 - 8	4	Descrizione della filiera di riferimento
				4	Coerenza delle imprese del partenariato con la filiera di riferimento
PREMIALITÀ		Sostenibilità ambientale: almeno il 50% dei partner è in possesso, al momento di presentazione della domanda, di certificazione e/o registrazioni volontarie di sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di prodotto (ISO 14001, EMAS, ISO 50001, Made Green in Italy, Ecolabel)			1,5 punti
		Rilevanza della componente femminile e giovanile: almeno il 50% dei partner possiede, al momento di presentazione della domanda, una percentuale maggiore o uguale del 50% della compagine sociale come componente femminile o giovanile ¹ (inferiore o pari a 35 anni)			1,5 punti
<p>Alle domande sarà attribuito un punteggio complessivo compreso tra 0 e 100. Saranno considerate ammissibili le domande che raggiungano un punteggio minimo di 55 punti, incluso il punteggio ottenuto per le premialità. Le domande formalmente ammissibili che abbiano ottenuto un punteggio, nella valutazione di merito di almeno 55 punti saranno ammesse.</p> <p>Qualora il punteggio corrispondente alla "Rilevanza internazionale della fiera" risultasse inferiore a 20 il progetto non sarà ammissibile.</p>					

¹ ¹ Per la verifica della rilevanza della componente femminile del soggetto richiedente saranno considerate:

- le persone fisiche che rientrano nella compagine sociale delle società di persone (nel caso di domande presentate da persone fisiche, il richiedente stesso);
- le persone fisiche che rientrano nella compagine sociale delle società di capitale.

In alternativa a quanto sopra, ai fini della verifica della rilevanza della componente femminile sarà sufficiente la presenza di certificazione della parità di genere UNI/Pdr 125:2022, di cui il Soggetto richiedente dovrà allegare copia in fase di presentazione della domanda di partecipazione.

¹ Per la verifica della rilevanza della componente giovanile (persone che non abbiano ancora compiuto, alla data di presentazione della domanda, il trentacinquesimo anno di età) del soggetto richiedente saranno considerate:

- le persone fisiche che rientrano nella compagine sociale delle società di persone (nel caso di domande presentate da persone fisiche, il richiedente stesso);
- le persone fisiche che rientrano nella compagine sociale delle società di capitale.

EROGAZIONE	<p>Il contributo a fondo perduto potrà essere erogato al Capofila del Partenariato da Unioncamere Lombardia in due soluzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la prima a seguito dell'eventuale versamento di un anticipo all'ente fieristico e della presentazione della relativa documentazione, per una quota pari ad almeno il 30% delle spese ammissibili, entro 80 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione. - la seconda a seguito della presentazione della documentazione finale da parte del Capofila del Partenariato, entro 80 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione. <p>In alternativa il contributo sarà erogato in un'unica soluzione a saldo da Unioncamere Lombardia, a seguito della presentazione della documentazione finale da parte del Capofila del Partenariato, entro 80 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione.</p>
TERMINI DI RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI	<p>Il Capofila del Partenariato dovrà presentare la rendicontazione degli interventi entro 60 giorni dalla conclusione di ogni fiera.</p>
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	<p>Le domande di partecipazione dovranno essere presentate attraverso la piattaforma Bandi e Servizi nei tempi e secondo le modalità indicate nel Bando attuativo.</p> <p>Le domande dovranno essere presentate con almeno 6 mesi di anticipo rispetto allo svolgimento della fiera proposta.</p> <p>All'esaurimento della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 20% della dotazione finanziaria, senza che questo comporti alcun impegno finanziario da parte di Regione Lombardia. Le domande in lista di attesa verranno istruite solo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.</p>
POSSIBILI IMPATTI	<p>Sviluppo sostenibile: potenzialmente positivo, in funzione delle specificità dell'intervento</p> <p>Pari opportunità: positiva</p> <p>Parità di genere: positiva</p>
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	<p>Indicatore di output:</p> <p>RC001 – Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie)</p> <p>RCO02 - Imprese sostenute mediante sovvenzioni</p> <p>Indicatore di risultato:</p> <p>RCR02 - Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)</p>
COMPLEMENTARITÀ TRA FONDI	<p>n.a.</p>